













MISURE DI SOSTEGNO ALL'EMERGENZA SOCIO-ASSISTENZIALE DA COVID-19 AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 2 DELLA L.R. 12 MAGGIO 2020 N. 9, E DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 574 DEL 15/12/2020, A VALERE DEL POC SICILIA 2014/2020, N. 124 DEL 28/03/2020 E S.M.I. E DAL D.D.G. N. 304 DEL 04 APRILE 2020 DEL DIPARTIMENTO REG.LE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI, A VALERE SULLE RISORSE RESIDUE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PROGRAMMA OPERATIVO FSE SICILIA 2014/2020 (Asse 2 Inclusione sociale – Priorità di investimento 9.i) – Obiettivo specifico

## ISTANZA DI ACCESSO AD INTERVENTO SOCIO-ASSISTENZIALE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Al COMUNE di NISCEMI

Il sottoscritto/a	, nato/a a	
residente,Via	n	a
CodiceFiscale, v.m		
(e-mail	,PEC	) nella
qualità di intestatario della scheda ana penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R benefici eventualmente conseguenti al penali art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai propria responsabilità, per l'accesso al Legge Regionale 12/05/2020, n. 9 per del 28/03/2020, n. 135 del 07/04/2020, n. 129 del 01 febbraio 2021 del Dipartir	. 445/2000 in caso di dichiarazioni provvedimento emanato sulla base di sensi e per gli effetti dell'art. 47 lle misure di sostegno in attuazioni quanto previsto dalle Deliberazioni n. 148 del 17/04/2020 e n. 574 del 1	mendaci e della decadenza dei di dichiarazioni non veritiere di del D.P.R. 445/2000, sotto la ne dell'art. 9, comma 2, della della Giunta Regionale n. 124 15/12/2020, nonché dal D.D.G.
	DICHIARA	
che il sottoscritto e ciascuno dei compo aventi diritto secondo quanto previsto alle misure di sostegno per l'emergenza	nell'Avviso del 16 giugno 2021 de	l Comune di Niscemi, relativo
• essere residente nel Comune di	(specificare il Comune):	;
• (contrassegnare le lettere d'interesse	nel seguente prospetto)	
A non percepire alcun reddito da la continuativo di alcun genere;	voro, né da rendite finanziarie o	proventi monetari a carattere
<b>B</b> non essere destinatario di alcuna form (indicativamente: Reddito di Cittadinan		
C (in alternativa al punto B) essere d qualsiasi titolo e comunque denomin emergenza COVID-19, per un importo	ato, ovvero di buoni spesa/vouch	er erogati ad altro titolo per
AVVERTENZE: Non saranno prese in considerazione le	e istanze dei nuclei familiari le cui	forme di sostegno pubblico, a

qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per

emergenza COVID-19, superano i seguenti parametri economici:

- 300,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
- 400,00 € per un nucleo composto da due persone;
- 600,00 € per un nucleo composto da tre persone;
- 700,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
- 800,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone.

Le risorse sono destinate "prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito dei cittadinanza", di cui alle precedenti lettere A e B.

• che il nucleo familiare del richiedente è composto come di seguito:

N.	Cognome e Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di	Residenza	Parentela
			nascita		
1					
2					
3					
4					

• tra i componenti del nucleo familiare, individua quelli indicati ai precedenti punti n.\_\_\_\_ quali soggetti da coinvolgere nelle misure delle politiche attive del lavoro da intraprendere a cura dell'Amministrazione Regionale.

Consapevole che la presente istanza non costituisce diritto all'ottenimento dei beni richiesti quale sostegno per lo stato emergenziale attuale, fin d'ora comunque,

#### **CHIEDE**

(contrassegnare una o più lettere d'interesse nel seguente prospetto)

## l'assegnazione di <u>BUONI SPESA/VOUCHER PER ACQUISTO DI BENI E PRODOTTI DI PRIMA</u> NECESSITA' di cui al seguente elenco:

	alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas, dispositivi di protezione individuale, pasti pronti	
	bombole dei gas, dispositivi di protezione murviduale, pasti prond	

### Il PAGAMENTO IN FORMA DIRETTA da effettuarsi da parte degli Uffici Comunali di:

b)	utenze domestiche di luce e gas
c)	canoni di locazione di prima abitazione, limitatamente alle superfici abitative

come previsto dal citato art. 9, comma 2, della Legge Regionale 12/05/2020, n. 9, dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020, n. 135 del 07/04/2020, n. 148 del 17/04/2020 e n. 574 del 15/12/2020, nonché dal D.D.G. n. 129 del 01 febbraio 2021 del Dipartimento reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali, consapevole che l'utilizzo dei buoni spesa/voucher per acquisti non conformi alle misure di sostegno emergenziali comporterà la decadenza dal diritto ad ulteriori buoni spesa.

Il dichiarante assume l'obbligo che nessuno dei membri del nucleo familiare ha fatto o farà richiesta al Comune in indirizzo, ovvero ad altro Comune.

Autorizza il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché alle Amministrazione competenti per la verifica delle autocertificazioni.
Luogo e data,
FIRMA

A PENA DI INAMMISSIBILITA', E' NECESSARIO ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

### DA NON ALLEGARE ALLA DOMANDA PRESENTATA

# ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA RELATIVA AI BUONI SPESA REGIONALI QUOTA RESIDUI PO FSE E QUOTA POC

(1) Le dichiarazioni, <u>obbligatorie a pena di improcedibilità dell'istanza</u>, devono essere rese da colui che presenta l'istanza, **che deve essere l'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare e residente nel Comune di Niscemi**, devono essere fatte in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso sia a nome proprio sia a nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare e con riferimento alle lettere A, B e C come di seguito specificato:

Lettera A: la condizione per poter accedere al beneficio è quella di non percepire, ne l'istante ne ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere. <u>Tale condizione per accedere al beneficio va sempre contrassegnata se sussistente</u>.

**Lettera B:** si deve contrassegnare la lettera B nel caso in cui né l'istante né ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare siano destinatari di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici ecc.);

Lettera C: si deve contrassegnare la lettera C nel caso in cui l'istante o qualcuno dei componenti del proprio nucleo familiare risulti destinatario a valere su precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, contributi o sovvenzioni di enti pubblici ecc. ovvero i buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19) indicando l'importo complessivo.

AVVERTENZE: Andranno sempre contrassegnate due lettere: obbligatoriamente la A che costituisce requisito necessario per accedere al beneficio e in alternativa la B o la C secondo il ricorrere dei casi. Nel caso venga contrassegnata la lettere C ricordarsi di indicare l'importo complessivo.

I trattamenti assistenziali percepiti dai soggetti portatori di disabilità, quali per esempio l'indennità di accompagnamento e/o pensione di invalidità civile, sono da escludersi dal calcolo dei valori economici coinvolti dalle dichiarazioni di cui alle lettere A, B e C.

Le dichiarazioni rese dall'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare in sede di sottoscrizione dell'istanza di accesso, a nome proprio e in nome e per conto di ciascuno dei componenti del proprio nucleo familiare, rispetto alle lettere A, B e C, sono da intendersi in relazione ai requisiti posseduti alla data di presentazione dell'istanza e in relazione al mese di riferimento che è quello precedente all'Avviso (ad esempio: se l'avviso è pubblicato nel mese di giugno 2021 i requisiti di cui alle lettere A, B e C dovranno fare riferimento al mese di maggio 2021).

Pertanto, l'istante, con riferimento all'intero nucleo familiare, dovrà tenere conto e dichiarare la situazione reddituale di cui alla lettera A e di sostegno pubblico di cui alle lettere B e C, ivi compresa l'eventuale concessione di buoni spesa/voucher, con riferimento alle somme percepite nel caso dell'esempio al solo mese di MAGGIO 2021.

Ogni modifica, peggiorativa o migliorativa intervenuta dopo la presentazione dell'istanza in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, deve essere, da parte del richiedente il beneficio, debitamente e obbligatoriamente comunicata al comune, a pena di eventuali sanzioni penali in caso di omissioni, entro i primi 5 giorni del mese successivo per le determinazioni conseguenti e la ripartizione di eventuali somme residuate. Nessuna comunicazione, evidentemente, andrà fatta nel caso di invarianza dei dati dichiarati nell'istanza. Pertanto, riprendendo l'esempio, entro il 5 di luglio 2021 andranno comunicate, se sussistenti, le modifiche intervenute nel mese precedente di giugno 2021.

- (2) I parametri economici sono riferiti in ragione di mese.
- (3) **ATTENZIONE:** Le suddette misure di sostegno, in coerenza con le finalità del POC 2014/2020 del PO FSE 2014/2020, sono finalizzate oltre al sostegno economico anche alle azioni, che saranno attivate dall'Amministrazione Regionale, all'inserimento sociale e lavorativo di tutti o qualcuno tra i componenti del nucleo familiare (è, comunque, necessario indicare almeno un componente). **L'indicazione è obbligatoria a pena di improcedibilità dell'istanza.**
- (4) Nel caso di richiesta di pagamento diretto da parte del Comune di utenze domestiche di luce e di gas, intestate ad un componente del nucleo familiare l'Ente provvede, qualora l'importo risulta ricompreso nei limiti del contributo concesso, previa consegna del bollettino premarcato ai Servizi Sociali, al pagamento diretto e al rilascio di copia di ricevuta, fermo restando che l'importo residuo, arrotondato in difetto al taglio dei voucher emessi dal Comune, verrà corrisposto ini buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Nel caso di richiesta di pagamento diretto da parte del Comune dei canoni di locazione di prima abitazione l'Ente provvede, qualora l'importo risulta ricompreso nei limiti del contributo concesso, previa consegna ai Servizi Sociali di copia del contratto di locazione debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate e sottoscritto da un componente del nucleo familiare, a corrispondere al proprietario, che rilascerà quietanza, il canone fermo restando che l'importo residuo arrotondato di difetto al taglio dei voucher emessi dal Comune, verrà corrisposto in buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità.

Qualora l'importo da pagare non risulti ricompreso nei limiti del contributo concesso l'Ente provvederà, in sostituzione a erogare buoni spesa per acquisto di beni e prodotti di prima necessità. Si precisa, altresì, che con l'istanza di partecipazione al beneficio l'utente parteciperà contestualmente all'erogazione dello stesso a valere sulla quota residuale PO FES e quota POC così come previsto dalle istruzioni operative n. 5 della Regione Sicilia.

Il Comune condurrà verifiche a campione sulla veridicità delle istanze ricevute avvalendosi della Guardia di Finanza. Eventuali false dichiarazioni, oltre rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione alla presente istanza con obbligo di restituzione delle somme percepite.